

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 14 settembre 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 14 settembre 2017

Albinea

14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 Centomila euro per i canali e i torrenti	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 34 Menichini sceglie il modulo	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 35 Al Cere i campionati provinciali 2017 sono entrati nel vivo	
14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55 Investiti 10mila euro per interventi su rii e canali	
14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 80	
Benassi e Rossi partono bene ai provinciali 14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 26 Sabato ad Albinea il test col Prato Facchin: «La Regia merita di	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29 La pioggia non ferma i provinciali in corso di svolgimento al CERE	
Quattro Castella	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13 Trasporto pubblico, ecco i nuovi orari degli autobus	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 Centomila euro per i canali e i torrenti	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 Nasce la pista ciclabile Salvarano-Montecavolo	AMBRA PRATI
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30 Sagra di Montecavolo tra sport e gastronomia	
14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
Al talk show dei giovani arriva Terruzzi 14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
Investiti 10mila euro per interventi su rii e canali 14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 78	
«Non torniamo in campo». Il Montecchio penalizzato di un punto	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17 "Buone Notizie", lo sport raccontato come se fosse un talk show da Giorgio	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17 Bacco al castello, un brindisi con la storia nel weekend	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 21 Benvenuti al primo PinkNic della storia	
Vezzano sul Crostolo	
14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 57 Scontro frontale tra auto a Pecorile	
Politica locale	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 «Mai in aula con Pagliani scelta giusta, in solitaria»	JACOPO DELLA PORTA
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 Rigon in Comune, Delsante in Provincia	
14/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24 Una festa in famiglia per il mezzo secolo della Vimi Fasteners	
14/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47 Parco Innovazione, la prima pietra	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 3 Ex Reggiane, dodici milioni il costo del recupero del Capannone 18	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11 Roberta Rigon torna in Sala del Tricolore, Del Sante va in Provincia	
14/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 20 "Vimi Fastners" taglia il traguardo dei 50 anni e prepara a nuovi obiettivi	
Pubblica Amministrazione ed Enti Locali	
14/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 25 Amministratori, sgravio variabile	Gianfranco Ferranti
14/09/2017 I I Sole 24 Ore Pagina 25 Evitare l'«anticipo» delle novità fiscali in fase di	Angelo Cremonese
14/09/2017 II Sole 24 Ore Pagina 25 La Ue: persi 5,4 miliardi di tasse da Google e Facebook	Alessandro Galimberti
14/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 26 Partecipate, diritti del socio solo sospesi per i ritardatari	Gianni Trovati
14/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 27 L' Ocse: per ripartire meno oneri sul lavoro	Davide Colombo
E Good, per ripartire meno orien sur lavoro	

14/09/2017 Italia Oggi Pagina 25 Avvocati come bottegai	DEBORA ALBERICI
14/09/2017 Italia Oggi Pagina 27 Consolidato, rinvio in vista	MATTEO BARBERO
14/09/2017 Italia Oggi Pagina 27 Fondi, mini enti a secco	PAGINA A CURA DI FRANCESCO CERISANO
14/09/2017 Italia Oggi Pagina 27 Revisione partecipazioni senza multe	
14/09/2017 Italia Oggi Pagina 29 Giovani, contributi dimezzati	MICHELE DAMIAN

Albinea

Centomila euro per i canali e i torrenti

Bibbiano, messi in sicurezza il Bandirola e l' Enzola. Commissionato lo studio del Rio Montefalcone

BIBBIANOUn investimento da 100mila euro per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio. È quanto ha stanziato l'amministrazione comunale di Bibbiano.

L' assessore all' Ambiente Loretta Bellelli spiega: «A seguito degli accordi con il Consorzio Bonifica Emilia Centrale, abbiamo concordato anche un monitoraggio costante e la manutenzione periodica della rete idraulica. Inoltre gli accordi fra Consorzio Bonifica Emilia Centrale e Consorzio Irriguo di Bibbiano hanno permesso la realizzazione di importanti interventi di manutenzione lungo l' antico canale irriguo, per la messa in sicurezza idraulica nell' area».

Altre opere sono state eseguite in attuazione del progetto per la riqualificazione integrata idraulico-ambientale (Life-Rii) su alcuni rii appartenenti alla fascia pedemontana, in particolare a Bibbiano lungo il Rio Enzola ed il Rio Montefalcone.

«I Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella e San Polo vogliono dare continuità al progetto Life-rii - prosegue Bellelli -. Grazie all' impegno della Regione e alla collaborazione del Consorzio, si è dato avvio al Patto dei Rii che prevede, in base ad una programmazione



annuale, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria non solo lungo i corsi d' acqua oggetto del Life-Rii, ma anche in prossimità di altri rii pubblici che necessitano di interventi nel breve-medio termine. A tal proposito, in questi giorni, sono partiti i lavori di consolidamento spondale del cavo Bandirola; entro l' autunno, verranno realizzate opere di sostegno spondale anche lungo lo scaricatore Enzola in via San Giovanni Bosco. Entro l' anno sono previsti interventi di sistemazione della vegetazione ivicino ai ponti stradali, oltre allo studio idraulico del Rio Montefalcone in tutta la sua lunghezza, per finire nel 2018».

Albinea

oggi la ripresa

Menichini sceglie il modulo

REGGIO EMILIADalle 11.30 di oggi in via Agosti si riprende a sudare, focalizzando la trasferta del 24 a Meda contro il Renate delle 18.30.

Mister Menichini ha dieci giorni di tempo per preparare la quinta di campionato e decidere se continuare a lavorare sul 4-3-3 o se virare su quel 4-2-3-1 che ha messo in notevole difficoltà i canarini nella ripresa. Ma prima di tutto dovranno essere valutate le condizioni di giocatori importanti come Rozzio -assente lunedì per squalifica ma anche acciaccato- e del "lungodegente" Bastrini. Intanto sabato è programmata un' amichevole al "Poggio" di Albinea (costo 5 euro) col Prato, club di Serie C a riposo nel girone A, e sarà l' ideale per testare lo stato di salute della Regia oltre a quello di Favasuli che si sta giocando la conferma.

(j.p.)



Albinea

tennis

Al Cere i campionati provinciali 2017 sono entrati nel vivo

REGGO EMILIASono entrati nel vivo i campionati provinciali di tennis, giundi alla 60esima edizione.

Nonostante il maltempo dei giorni scorsi, il torneo - in corso di svolgimento al Circolo equitazione di Reggio, non si è interrotto.

I risultati. Under 12 maschile. Melioli Filippo (Ct Albinea) b. Rossi Enrico Virgilio (Beriv) 7/5 6/2; Lusuardi Gianluca (Ct La Rocca) b. Righi Filippo (Ct San Martino) 6/4 6/1.

Under 12 femminile. Benassi Lorena Andrea (Cere) b. Grisendi Matilde (Ct Correggio) 6/1 6/2; Rossi Ester (Cere) b. Tassi Giulia (C.E.R.E.) 6/0 6/3.

Under 14 maschile. Botti Jacopo (Ct Cavriago) b Guasti Federico (Ct Rio Saliceto) 6/2 6/7 10/6; Davoli Mattia (Ct Cavriago) b. Paoletti Martino (Ct Albinea) 2/6 7/5 10/6.

Under 14 femminile. Tarquini Elisa (Ct Albinea) b. Bedeschi Giada (Ct San Martino) 6/3 7/6; Beggi Valentina (Ct Appennino Reggiano) b.

Campari Alice (Ct San Martino) 7/5 6/1.

Open maschile. Beretta Alessandro (Ct Reggio) b.

Fantuzzi Gabriele(Cere) 6/0 6/2; Bartoli Alessandro (Ct Tricolore) b. Lamberti Marco

(Ct Albinea) 6/3 6/1; Celeste Jimmy (Ct Tricolore) b.

Lorenzano Salvatore (Ct Cavriago) 6/0 6/1; Salsi Gabriele (Cere) b. Montanini Giovanni (CtAlbinea) 3/6 7/6 6/2; Muzzini Andrea (Ct Appennino Reggiano) b.

Broggi Luca (Ct Albinea) 4/6 0/1 Rit.; Benassi Andrea (Sportissima) b. Pivetti Euro (Cere) 6/2 3/6 6/2. La Ginestra Riccardo (Ct Tricolore) b. Verona Alessandro (Ct Reggio) 6/3 6/3; Ruggeri Luca (Ct Reggio) b. Orlandini Federico (Cere) 6/2 6/2.

Quarta categoria maschile. Becchi Davide (Ct Albinea) b. Govi Tommaso (Sportissima) 6/1 6/4; Colli Paolo (Ct Cavriago) b. Zaffelli Heikki (Ct Tricolore) 6/2 4/6 10/4; Perfetti Luigi (Ct Cavriago) b. Albertini Luca (Ct Castellarano) 7/5 3/6 10/5; Rivi Gabriele (Ct Reggio) b. Amatruda Giuseppe (Beriv) 6/1 4/6 10/5; Bigi Massimo (Ct Guastalla) b. Belli Marco (Beriv) 6/4 6/0; Lamberti Marco (CtAlbinea) b. Braglia Loris (Tc Castellarano) 6/0 7/5; Boccia Zoboli Luca (Ct San Biagio) b. Severi Gabriele (Ct Tricolore) 6/3 6/4; Bonini Alex David (Ct Tricolore) b. Caffarri Maurizio (Ct Correggio) 6/4 6/4; Grasselli Pasquino (Ct Cavriago) b. Montanini Alessandro (Ct Tricolore) 6/0 6/7 10/6; Zannino Francesco (Beriv) b. Borgonovi



<-- Segue Albinea

Stefano (Ct Appennino Reggiano) 6/4 6/2; Pederini Pierpaolo (Ct Tricolore) b. Cassinadri Alberto (Ct Castellarano) 6/2 3/6 14/12; Tubertini Giovanni (Ct Tricolore) b. Marchi Luca (Ct Castellarano) 6/0 6/0; Donelli Gianni (Tc Sant' Ilario) b. Bigi Stefano (Beriv) 7/5 6/3; Parma Daniele (CtAlbinea) b. Tamburini Carlo (Cere) 2/6 7/5 12/10; Grassi Italo (Beriv) b. Pagliani Filippo (Sportissima) 6/3 6/0; Orlandini Tommaso (Cere) b. Tagliavini Mauro (Ct San Biagio) 6/2 4/1 Rit.

Quarta categoria femminile. Montanari Giorgia (Cere) b.

Elisabetta Benecchi (Ct Brescello) 6/2 6/0; Benassi Valentina (Ct Albinea) b. Ferrari Sonia (Ct San Martino) 6/2 6/3; Bonicelli Lorella (Ct Albinea) b. Neroni Manuela (Ct Tricolore) 6/1 6/7 10/7; Sansone Arianna (Ct Reggio) b.

Boccia Zoboli Eleonora (Ct San Biagio) 6/1 6/1; Rubini Maria Chiara (Ct Appennino Reggiano) b.

Rossi Sabrina (Ct Reggio) 6/2 7/6; Vellani Giovanna (Ct Tricolore) b.

Ronzoni Roberta (Ct San Martino) 7/5 6/3.

Montanari Giorgia (Cere) b.

Aldini Nicole (Sportissima Scandiano) 6/1 4/6 10/8; Vellani Giovanna (Ct Tricolore) b.

Beggi Valentina (Ct Appennino Reggiano) 6/2 7/5; Manzotti Laura (Ct Tricolore) b.

De Bernardi Olimpia (Ct Albinea) 6/1 6/1.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

BIBBIANO SICUREZZA IDRAULICA E PREVENZIONE, LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDRAULICA DALL' ENZOLA AL MONTEFALCONE

Investiti 10mila euro per interventi su rii e canali

- BIBBIANO - LA MESSA in sicurezza del territorio: una priorità per l' Amministrazione di Bibbiano. La prevenzione è sicuramente il modo più sicuro per prevenire disastri come quelli accaduti di recente a Livorno. È sulla prevenzione che l' amministrazione Bibbiano punta per la sicurezza del territorio.

«ABBIAMO investito ben 10mila euro, a seguito degli accordi con il Consorzio Bonifica Emilia Centrale, per interventi di messa in sicurezza del territorio, con un monitoraggio costante e la manutenzione periodica della rete idraulica - spiega l' assessore all' ambiente Loretta Bellelli -. Inoltre gli accordi fra Consorzio Bonifica Emilia Centrale e Consorzio Irriguo di Bibbiano hanno permesso la realizzazione di importanti interventi di manutenzione lungo l' antico canale irriguo, per la messa in sicurezza idraulica nell' areale di appartenenza. Altre opere sono state eseguite in attuazione del progetto per la riqualificazione integrata idraulico-ambientale (Life-Rii) su alcuni rii appartenenti alla fascia pedemontana, in particolare a Bibbiano lungo il Rio Enzola ed il Rio Montefalcone».



ALTRI lavori sono in fase di realizzazione, in collaborazione fra i Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella e San Polo che daranno continuità all' importante progetto Life-rii.

«Grazie all' impegno della Regione Emilia-Romagna e alla collaborazione del Consorzio Bonifica Emilia Centrale - aggiunge l' assessore Loretta Bellelli - si è dato avvio al Patto dei Rii che prevede, in base a una programmazione annuale, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria non solo lungo i corsi d' acqua oggetto del Life-Rii, ma anche in prossimità di altri rii pubblici del territorio che necessitano di interventi nel breve-medio termine».

«A TAL proposito - conclude l' assessore -, in questi giorni sono partiti i lavori di consolidamento spondale del cavo Bandirola e, entro l' autunno, verranno realizzate opere di sostegno spondale anche lungo lo scaricatore Enzola in via San Giovanni Bosco. Nelle azioni scaturite da questo patto sono previsti, entro l' anno, interventi di sistemazione vegetazionale in prossimità dei ponti stradali, oltre allo studio idraulico del Rio Montefalcone in tutta la sua lunghezza, al fine di procedere nel 2018 alla realizzazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza idraulica».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Tennis

Benassi e Rossi partono bene ai provinciali

PRIMI risultati dei 60esimi campionati provinciali outdoor di tennis in corso di svolgimento al Cere. Nell' Under 12 femminile brillano le padrone di casa Lorena Benassi ed Ester Rossi: la prima regola 6-1, 6-2 Matilde Grisendi (CT Correggio), mentre la seconda si impone nella sfida in famiglia contro Giulia Tassi (Cere). Nell' Under 12 maschile, invece, successo di Gianluca Lusuardi (La Rocca Novellara) sull' alfiere del San Martino Sport Filippo Righi (6-4, 6-1); l' altro sammartinese Nicolò Righi, invece, si impone con un duplice 6-1 su Lamberto Franzoni (CT Reggio).

Nell' Under 14 maschile Francesco Azzolini (CT Albinea) doma 6-2, 6-4 Alex Barilli (Beriv Multisport); ha bisogno del supertiebreak del terzo set, invece, Jacopo Botti (TC Cavriago), che batte 6-2, 6-7, 10-6 Federico Guasti (CT Rio Saliceto).

Nell' Under 14 femminile, infine, l' albinetana Elisa Tarquini regola 6-3, 7-6 Giada Bedeschi (S.Martino Sport).



Albinea

CALCIO SERIE C / L' ANALISI DEL PORTIERE GRANATA

Sabato ad Albinea il test col Prato Facchin: «La Regia merita di più»

Nella settimana che non porterà a disputare alcuna gara ufficiale, considerato che i granata dovranno osservare il turno di riposo in concomitanza con la quarta giornata del campionato di Serie C, la Reggiana tornerà in campo per un test match utile per migliorare la condizione generale della squadra, sabato pomeriggio al "Poggio" di Albinea.

Il club di via Mogadiscio, infatti, ha ufficializzato data e orario dell' amichevole contro il Prato: appuntamento fissato nello splendido impianto collinare, sabato alle ore 16, con biglietto d' ingresso al costo unico di 5 euro e botteghini dell' impianto che apriranno un' ora prima del fischio d' inizio.

Aveva ricevuto qualche critica nella pre season, dopo qualche incertezza mostrata nelle due sfide di Coppa Italia contro Trastevere e Spezia.

Nelle prime tre gare di campionato, però, Davide Facchin è stata una delle certezze di questa Regia, tant' è che in molti si sono già ricreduti sul portiere che, non a caso, nella passata stagione aveva dominato il campionato di terza serie difendendo i pali della porta del Venezia di Pippo Inzaghi.

«Beh, per un portiere della mia stazza (195 cm per 95 kg) è normale metterci un po' ad CALCIO SERIE C L'ANAISSI DEL PORTIERE GRANDE

Signer de firme de la grand de firme de la gran

entrare in forma; sapevo questo e, anzi, scaramanticamente speravo in qualche errore in Coppa, perchè è sempre stato così in passato e i campionati che ho disputato sono poi stati ottimi...».

Facchin è sicuro quando parla delle prove dei granata: «La vittoria col Modena è stata importante e meritata: abbiamo creato almeno tre palle gol, oltre al clamoroso rigore non fischiato su Bovo. A chi dice che abbiamo incontrato un Modena allo sbando, dico che non è proprio così... E vincere un derby è sempre difficilissimo. La classifica? Bisogna guardarla più avanti, non sono preoccupato ma certo avremmo meritato qualche punticino in più».

Albinea

La pioggia non ferma i provinciali in corso di svolgimento al CERE

Le piogge di questi giorni non hanno fermato i 60esimi Campionati Provinciali di tennis in corso di svolgimento al Circolo Equitazione Reggio Emilia. Sono stati infatti numerosi gli incontri messi in campo dai Giudici Arbitri Silvia Gozzi e Tiziano Gozzi, coadiuvati dallo Staff Tecnico del Circolo. Tutti i risultati dello scorso week-end. 4[^] CATEGORIA MASCHILE: Rossi Matteo (BERIV) b. Pederzoli Fabio (C.T. Sportissima Scandiano) 6/4 6/0; Bonini Alex David (C.T. Tricolore) b. Silvi Edoardo (C.E.R.E) 6/0 6/0; Borgonovi Stefano (C.T.

Appennino Reggiano) b. Mara Umberto 6/4 4/6 10/5; Amatruda Giuseppe (C.T. Cavriago) b.

Magnani Claudio 7/5 7/5; Montanini Alessandro (C.T. Tricolore) b. Protti Jacopo C.T Brescello 6/3 6/2; Burani Marco (C.T. Tricolore) b.

Giglioli Matteo (C. T. Albinea) 6/3 3/0 Rit.

; Sassi Gomez Filippo (C.E.R.E) b. Ritucci Alessandro (C.T. Cavriago) 6/3 6/3; Santi Marco (C.T. Tricolore) b. Capizzi Emanuele (BERIV) 6/3 6/1; Pederini Pierpaolo (C.T. Tricolore) b.

Beggi Filippo (C.T. Appennino Reggiano) 6/2 6/3; Pagliani Filippo (C.T. Sportissima Scan diano) b. Conti Fabrizio (C.T. Tricolore) 6/2



6/4; Martelli Gianluca (C.E.R.E.) b. Spagni Roberto (C.T. San Martino) 6/2 6/1; Caselli Marcello (C. T. Castellarano) b. Muzzini Filippo (C.T. Appennino Reggiano) 6/4 6/0; Marcon Filippo (C.T. Albinea) b.

Corradi Edoardo (C.T.Reggio Emilia) 7/5 6/2; Donelli Gianni (C.T. S.Ilario) b.

Manghi Alberto (C.T. S.Biagio) 6/1 6/0; Becchi Davide (C.T. Albinea) b. Simonazzi Federico (C.E.R.E.) 6/3 6/4; Schenetti Mauro (C.T.Castellarano) b. Faccenda Gabriele (C.T. Reggio Emilia) 6/3 6/2; Tamburini Carlo (C.E.R.E.) b.

Fontanesi Warren (C.T. Albinea) 6/4 6/3; Tagliavini Mauro (C.T. San Biagio) b. Di Ganci Federico (C.T. Reggio) 6/1 6/2; Bonini Ivano (C.T. Castellarano) b. lemmi Renzo (C.T. Al binea) 6/2 6/2; Bigi Massimo (C.T. Guastalla) b.

Fontanesi Leo (C.T. Brescello) 6/1 6/2. 4^ CATEGORIA FEMMINILE: Montanari Giorgia (C.E.R.E.) k Elisabetta Benecchi (C.T.

Brescello) 6/2 6/0; Benassi Valentina (C.T.

Albinea) b. Ferrari Sonia (C.T. San Martino) 6/2 6/3; Bonicelli Lorella (C.T. Albinea) b. Neroni Manuela (C.T Tricolore) 6/1 6/7 10/7; Sansone Arianna (C.T. Reggio) b. Boccia Zoboli Eleonora (C.T. S. Biagio)

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Albinea

6/1 6/1; Rubini Maria Chiara (C.T. Appennino Reggiano) b. Rossi Sabrina (C.T.Reggio) 6/2 7/6; Vellani Giovanna (C.T. Tricolore) b. Ronzoni Roberta (C.T. San Martino) 7/5 6/3. UNDER 12 MASCHILE Melioli Filippo (C.T. Albinea) b. Rossi Enrico Virgilio (BERIV) 7/5 6/2; Lusuardi Gianluca (C.T. La Rocca) b. Righi Filippo (C.T. San Martino) 6/4 6/1. UNDER 12 FEMMINILE: Benassi Lorena Andrei (C.E.R.E.) b. Grisendi Matilde (C.T. Correggio) 6/1 6/2; Rossi Ester (C.E.R.E.) b. Tassi Giuila (C.E.R.E.) 6/0 6/3.

UNDER 14 MASCHILE: Botti Jacopo (C.T.

Cavriago) b Guasti Federico (C.T. Rio Saliceto) 6/2 6/7 10/6; Davoli Mattia (C.T. Cavriago) b.

Paoletti Martino (C.T. Albinea) 2/6 7/5 10/6.

UNDER 14 FEMMINILE: Tarquini Elisa (C.T.

Albinea) b. Bedeschi Giada (C.T. San Martino) 6/3 7/6; Beggi Valentina (C.T. Appennino Reggiano) b. Campari Alice (C.T. San Martino) 7/5 6/1. OPEN MASCHILE: Beretta Alessandro (C.T. Reggio) b Fantuzzi Gabriele(C.E.R.E) 6/0 6/2; Bartoli Alessandro (C.T. Tricolore) b. Lam berti Marco (C.T. Albinea) 6/3 6/1; Celeste Jimmy (C.T. Tricolore) b. Lorenzano Salvatore (C.T. Cavriago) 6/0 6/1; Salsi Gabriele (C.E.R.E.) b. Montanini Giovanni (C.T. Albinea) 3/6 7/6 6/2; Muzzini Andrea (C.T.

Appennino Reggiano) b. Broggi Luca (C.T.

Albinea) 4/6 0/1 Rit.; Benassi Andrea (C.T.Sportissima) b. Pivetti Euro (C.E.R.E) 6/2 3/6 6/2. Risultati domenicali. 4^ CATEGORIA MASCHILE: Becchi Davide (C.T. Albinea) b.

Govi Tommaso (C.T. Sportissima Scandiano) 6/1 6/4; Colli Paolo (C.T. Cavriago) b. Zaffelli Heikki (C.T. Tricolore) 6/2 4/6 10/4; Perfetti Luigi (C.T. Cavriago) b. Albertini Luca (C.T.

Castellarano) 7/5 3/6 10/5; Rivi Gabriele (C.T.

Reggio) b. Amatruda Giuseppe (BERIV) 6/1 4/6 10/5; Bigi Massimo (C.T. Guastalla) b. Belli Marco (BERIV) 6/4 6/0; Lamberti Marco (C.T.

Albinea) b. Braglia Loris (T.C. Castellarano) 6/0 7/5; Boccia Zoboli Luca (C.T.San Biagio) b.

Severi Gabriele (C.T. Tricolore) 6/3 6/4; Bonini Alex David (C.T. Tricolore) b. Caffarri Maurizio (C.T. Correggio) 6/4 6/4; Grasselli Pasquino (C.T. Cavriago) b. Montanini Alessandro (C.T.

Tricolore) 6/0 6/7 10/6; Zannino Francesco (BERIV) b. Borgonovi Stefano (C.T. Appennino Reggiano) 6/4 6/2; Pederini Pierpaolo (C.T. Tricolore) b.

Cassinadri Alberto (C.T.Castellarano) 6/2 3/6 14/12; Tubertini Giovanni (C.T. Tricolore) b. Marchi Luca (C.T. Castellarano) 6/06/0; Donelli Gianni (T.C. S.Ilario) b. Bigi Stefano (BERIV) 7/5 6/3; Parma Daniele (C.T. Albinea) b. Tamburini Carlo (C.E.R.E.) 2/6 7/5 12/10; Grassi Italo (BERIV) b. Pagliani Filippc (Sportissima Scandiano) 6/3 6/0; Orlandini Tommaso (C.E.R.E.) b. Tagliavini Mauro (C.T. S. Biagio) 6/2 4/1 Rit. 4^ CATEGORIA FEMMINILE: Montanari Giorgia (C.E.R.E) b. Aldini Nicole (Sportissim Scandiano) 6/1 4/6 10/8; Vellani Giovanna (C.T.Tricolore) b. Beggi Valentina (C.T. Appennino Reggiano) 6/2 7/5; Manzotti Laura (C.T. Tricolore) b. De Bernardi Olimpia (C.T.

Albinea) 6/1 6/1. OPEN MASCHILE: La Ginestra Riccardo (C.T. Tricolore) b. Verona Alessandro (C.T.Reggio) 6/3 6/3; Ruggeri Luca (C.T.Reggio) b. Orlandini Federico (C.E.R.E.) 6/2 6/2.

Quattro Castella

da domani

Trasporto pubblico, ecco i nuovi orari degli autobus

REGGIO EMILIADa domani, con l' avvio dell' anno scolastico, entreranno in vigore gli orari invernali dei servizi di trasporto pubblico nel bacino reggiano, validi fino a giovedì 7 giugno 2018. Ecco le principali modifiche al servizio urbano.

LINEA 3. Istituti Penitenziari- Via Maroncelli: modifica dell' orario di partenza da via Maroncelli alle 13.05 e da Istituti Penitenziari alle 13.45.

LINEA 5. Mancasale Fiera-Rivalta Peep: durante il servizio festivo la linea effettua il capolinea alla fermata della Mediopadana.

LINEA 13. Sesso-Polo Makallè: la linea effettua il capolinea al polo scolastico in Via Makallè.

Per le autolinee interurbane, l' orario rimane inalterato rispetto al servizio invernale 2016/2017. Ecco le modifiche.

LINEA 3B53. Cerredolo dei Coppi-Ciano d' Enza-Montecchio: variazione dei percorsi e modifica delle percorrenze nell' abitato di Montecchio: soppressione del tratto Bibbiano-Ciano d' Enza delle corse 53006 / 53306 / 53308 / 53304 in partenza da Montecchio alle 10.35.

LINEA 3188. Sassuolo Castellarano-Roteglia-Cerredolo-Toano- Quara: transito dalla località



Massa di Toano della corsa scolastica 88507 in partenza da Quara alle 6.23 con destinazione Sassuolo; prolungamento della corsa scolastica 88503 Roteglia-Sassuolo con partenza da Baiso; prolungamento a Baiso della corsa scolastica 88524 delle 13; istituzione di una corsa da Roteglia Cimitero a Baiso alle

LINEA 3B68. Rubiera-Scandiano: istituzione diquattro corse sul percorso Fontana-S.Faustino-Rubiera con coincidenza a Rubiera per/da Reggio Emilia, Modena e Scandiano; adeguamento percorrenze sulla tratta Scandiano-Casalgrande e viceversa.

LINEA 3187. Reggio- S. Vittoria - Gualtieri - Guastalla - Reggiolo: modifica di instradamento della corsa 87505 Reggiolo-Guastalla con l'esclusione della fermata Luzzara Stazione per mancato carico di utenza.

LINEA 3B94. Reggio- Cavriago- Montecchio: variazione dei percorsi e modifica delle percorrenze all' interno dell' abitato di Montecchio.

LINEA 3B77. Quattro Castella- Ghiardo-Montecchio: variazione dei percorsi e modifica delle percorrenze all' interno dell' abitato di Montecchio.

LINEA 3B65. Campegine-Caprara-Praticello-S.Ilario- Montecchio: variazione dei percorsi e modifica

Gazzetta di Reggio

<-- Segue

Quattro Castella

delle percorrenze all' interno dell' abitato di Montecchio.

LINEA 3I97. Castelnovo Sotto- Campegine-Taneto-S.Ilari - Parma: soppressione del tratto Campegine-Nocetolo delle corse 97502/97532/97536 in direzione Parma.

Adeguamento dei tempi di percorrenza delle corse del mattino nel tratto Parma Stazione FS- Piazzale Santa Croce. Info su www.setaweb.it o 840 000 216.

Quattro Castella

Centomila euro per i canali e i torrenti

Bibbiano, messi in sicurezza il Bandirola e l' Enzola. Commissionato lo studio del <mark>Rio</mark> Montefalcone

BIBBIANOUn investimento da 100mila euro per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio. È quanto ha stanziato l'amministrazione comunale di Bibbiano.

L' assessore all' Ambiente Loretta Bellelli spiega: «A seguito degli accordi con il Consorzio Bonifica Emilia Centrale, abbiamo concordato anche un monitoraggio costante e la manutenzione periodica della rete idraulica. Inoltre gli accordi fra Consorzio Bonifica Emilia Centrale e Consorzio Irriguo di Bibbiano hanno permesso la realizzazione di importanti interventi di manutenzione lungo l' antico canale irriguo, per la messa in sicurezza idraulica nell' area».

Altre opere sono state eseguite in attuazione del progetto per la riqualificazione integrata idraulico-ambientale (Life-Rii) su alcuni rii appartenenti alla fascia pedemontana, in particolare a Bibbiano lungo il Rio Enzola ed il Rio Montefalcone.

«I Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella e San Polo vogliono dare continuità al progetto Life-rii - prosegue Bellelli -. Grazie all' impegno della Regione e alla collaborazione del Consorzio, si è dato avvio al Patto dei Rii che prevede, in base ad una programmazione



annuale, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria non solo lungo i corsi d' acqua oggetto del Life-Rii, ma anche in prossimità di altri rii pubblici che necessitano di interventi nel breve-medio termine. A tal proposito, in questi giorni, sono partiti i lavori di consolidamento spondale del cavo Bandirola; entro l' autunno, verranno realizzate opere di sostegno spondale anche lungo lo scaricatore Enzola in via San Giovanni Bosco. Entro l' anno sono previsti interventi di sistemazione della vegetazione ivicino ai ponti stradali, oltre allo studio idraulico del Rio Montefalcone in tutta la sua lunghezza, per finire nel 2018».

Quattro Castella

Nasce la pista ciclabile Salvarano-Montecavolo

Quattro Castella, investimento da 300 mila euro per completare la ciclopedonale Il cantiere finirà entro dicembre. Il sindaco: «Previsto un terzo prolungamento»

QUATTRO CASTELLASono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile tra Montecavolo e Salvarano a Quattro Castella. Una porzione di marciapiede per pedoni e ciclisti, su un unico lato, esiste già in uscita dall' abitato Salvarano, ma si interrompe all' incrocio con l' agriturismo Montebaducco. Ora questa tranche metterà in sicurezza la strada, mentre è previsto un terzo prolungamento fino al campo sportivo. Un' opera da 300mila euro complessivi, molto attesa dalla comunità di Salvarano, per gli spostamenti in sicurezza.

Le ruspe si sono messe all' opera con qualche giorno di ritardo perché, spiega il sindaco Andrea Tagliavini, «la ditta Idroter di Villa Minozzo, l' impresa che si è aggiudicata il lavoro, doveva finire la posa delle reti paramassi alla Pietra di Bismantova. Ora si è avviato il cantiere di Salvarano e gli operai proseguiranno con continuità fino al termine dei lavori».

Si tratta di un tracciato della lunghezza di circa 670 metri che collegherà il tratto già esistente (da Montecavolo a via Manot) con la zona dell' ex caseificio (via Boiardo). «E' un' opera che la nostra frazione, che conta 500 residenti,



chiedeva da almeno vent' anni - spiega il presidente della Proloco Matildica Tito Ferri -. È un tratto importante per noi, visto che a Montecavolo ci sono edifici pubblici e servizi come la farmacia utilizzati». Sergio Fedi, presidente della polisportiva Terre Matildiche, sottolinea come «molti dei nostri tesserati, più di 300 ragazzi, usano quel percorso.

Allungare la pista ciclabile renderà la vita più semplice a molte famiglie, che potranno così mandare i propri figli ad allenarsi e giocare in tutta sicurezza, visto che da via Manot poi c' è un sentiero che conduce fino ai campi sportivi».

Il collegamento tra via Manot e gli impianti sportivi è già nei piani dell' amministrazione, come annuncia il sindaco.

«Grazie all' intervento edilizio privato sull' ex caseificio, troveremo le risorse per completare il collegamento tra Montecavolo e i campi delle Terre Matildiche arrivando fino a sistemare il piazzale. Credo che l' opera verrà realizzata dal mio successore, ma noi porremo le basi».

Dal punto di vista tecnico, la pista ciclabile, che dovrebbe essere completata entro la fine dell' anno, è larga 2,5 metri, distanza idonea a prevedere sulla stessa il doppio senso di marcia. Sarà nuova anche l'

Gazzetta di Reggio

<-- Segue

Quattro Castella

illuminazione dei punti nodali posti sul tracciato, in prossimità di case o piazzole. Ambra Prati©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

Quattro Castella

quattro castella

Sagra di Montecavolo tra sport e gastronomia

È iniziata ieri la 18esima edizione della Sagra di Montecavolo. Oggi alle 18 si inizia con uno spettacolo per i bambini (2-6 anni) nel cortile della scuola Don Silvio Castagnini. Nel frattempo, i genitori delle varie sezioni, si sfideranno a in un torneo di calcetto a squadre miste. In serata la tradizionale pizzata sul retro della canonica. Dalle 20 tornei di calcio a 5 e basket. Domani sera c' è la tortellata.



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

4 CASTELLA

Al talk show dei giovani arriva Terruzzi

- QUATTRO CASTELLA - «LERGH ai Szoven»: quest' anno si parla di sport. Domani torna 'Buone Notizie', talk show dei giovani della parrocchia di Montecavolo.

Ospite della serata il giornalista di Mediaset Sport e Corriere della Sera Giorgio Terruzzi. Il talk show giornalistico è condotto e organizzato da Stefano lotti con gli altri ragazzi e ragazze del gruppo giovanile parrocchiale di «Lergh ai szoven», con il patrocinio del Comune.

Quest' anno l' ospite è un giornalista esperto di sport e motori. Terruzzi presenterà il suo ultimo libro, 'Semplice', un romanzo con cui racconta gli inciampi e la forza dei sentimenti dell' adolescenza intrecciati con un legame nato tra sei ragazzi sui campi di rugby. Ricordando che c' è sempre tempo per riscoprire un' amicizia autentica, perché una squadra che ha lottato davvero non abbandona nessun compagno.

Milanese, 59 anni, Terruzzi scrive per il Corriere della Sera, Icon, GQ ed è collaboratore di Mediaset Sport per la



redazione motori. Ha imparato il mestiere da Beppe Viola ed è dirigente dell' A.S. Rugby Milano. Tra i suoi libri «Suite 200» (2014, vincitore del Premio «Bancarella Sport») e «Grazie» Valentino (Rizzoli 2015). L' appuntamento, che rientra nel programma della Sagra di Montecavolo, si terrà nei locali della parrocchia in via Papa Giovanni XIII. Inizio alle 21 con ingresso libero.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

BIBBIANO SICUREZZA IDRAULICA E PREVENZIONE, LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDRAULICA DALL' ENZOLA AL MONTEFALCONE

Investiti 10mila euro per interventi su rii e canali

- BIBBIANO - LA MESSA in sicurezza del territorio: una priorità per l' Amministrazione di Bibbiano. La prevenzione è sicuramente il modo più sicuro per prevenire disastri come quelli accaduti di recente a Livorno. È sulla prevenzione che l' amministrazione Bibbiano punta per la sicurezza del territorio.

«ABBIAMO investito ben 10mila euro, a seguito degli accordi con il Consorzio Bonifica Emilia Centrale, per interventi di messa in sicurezza del territorio, con un monitoraggio costante e la manutenzione periodica della rete idraulica - spiega l' assessore all' ambiente Loretta Bellelli -. Inoltre gli accordi fra Consorzio Bonifica Emilia Centrale e Consorzio Irriguo di Bibbiano hanno permesso la realizzazione di importanti interventi di manutenzione lungo l' antico canale irriguo, per la messa in sicurezza idraulica nell' areale di appartenenza. Altre opere sono state eseguite in attuazione del progetto per la riqualificazione integrata idraulico-ambientale (Life-Rii) su alcuni rii appartenenti alla fascia pedemontana, in particolare a Bibbiano lungo il Rio Enzola ed il Rio Montefalcone».



ALTRI lavori sono in fase di realizzazione, in collaborazione fra i Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella e San Polo che daranno continuità all' importante progetto Life-rii.

«Grazie all' impegno della Regione Emilia-Romagna e alla collaborazione del Consorzio Bonifica Emilia Centrale - aggiunge l' assessore Loretta Bellelli - si è dato avvio al Patto dei Rii che prevede, in base a una programmazione annuale, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria non solo lungo i corsi d' acqua oggetto del Life-Rii, ma anche in prossimità di altri rii pubblici del territorio che necessitano di interventi nel breve-medio termine».

«A TAL proposito - conclude l' assessore -, in questi giorni sono partiti i lavori di consolidamento spondale del cavo Bandirola e, entro l' autunno, verranno realizzate opere di sostegno spondale anche lungo lo scaricatore Enzola in via San Giovanni Bosco. Nelle azioni scaturite da questo patto sono previsti, entro l' anno, interventi di sistemazione vegetazionale in prossimità dei ponti stradali, oltre allo studio idraulico del Rio Montefalcone in tutta la sua lunghezza, al fine di procedere nel 2018 alla realizzazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza idraulica».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Calcio II giudice ha inoltre confermato lo 0-3 maturato sul campo contro l' Audax. Dopo la rissa in tribuna l' arbitro era pronto a riprendere

«Non torniamo in campo». Il Montecchio penalizzato di un punto

Federico Prati UN TRIPLO rifiuto che è costato carissimo. Oltre alla conferma dello 0-3 maturato sul campo, il Montecchio ha subito la penalizzazione di un punto in classifica, oltre a una multa di 300 euro come prima rinuncia, per non aver voluto concludere il match di Promozione sul neutro di Ciano contro la Fontana Audax che era stato sospeso dall' arbitro Alexei Mardari di Modena a 5' dalla fine per intemperanze del pubblico.

Nel referto si legge che il direttore di gara ha deciso di sospendere la gara, anche se in realtà aveva emesso il triplice fischio di chiusura, per salvaguardare la propria incolumità e quella degli assistenti e di recarsi momentaneamente negli spogliatoi, chiedendo ai capitani Agostino Rabitti (divenuto titolare della fascia dopo l' espulsione al 21' del difensore Borchini) e al piacentino Danio Mazzini di adoperarsi per riportare la calma sugli spalti. Dopo circa 8', l' arbitro ha ritenuto di poter riprendere, richiamando le squadre sul campo: il Fontana Audax era disponibile, ma il capitano montecchiese si è rifiutato.



Mardari ha rinnovato l' invito anche ai dirigenti giallorossi che non erano dello stesso avviso e un ulteriore richiesta all' attaccante ex scandianese è caduta nel vuoto anche perché lo stesso capitano riteneva la gara conclusa, giustificandosi col fatto che diversi suoi compagni erano già sotto la doccia. A quel punto l' arbitro modenese ha dovuto considerare il match definitivamente finito.

Pertanto il Montecchio si vede cancellare l' ottimo punto conquistato all' esordio sul campo del Colorno retrocedendo in ultima piazza al palo assieme con Biancazzurra e Monticelli.

IN ECCELLENZA inibito una settimana il vice-allenatore Andrea Pezzi (Casalgrandese) per proteste. Per la Coppa Emilia inibito fino al 27 settembre il tecnico Marco lotti (Reggiolo) per gravi proteste all' arbitro; una settimana al dirigente Biagio Bonsanto (Povigliese).

In Prima una gara a Ghinelli (Baiso/Secchia), Giacomo Ferrari (Boca Barco), Sabbadin (Casalgrande), Barsaglini, Capuozzo e Mazzacani (Cerredolese), Bonilauri (Circolo Giovanni XXIII), Soda (Levizzano) Casoni e Guercio (Povigliese), lazzaetta, Lorenzini e Antonio Muto (Reggiolo), Fornili (Vianese).

Definiti calendari e gironi della seconda fase che inizierà mercoledì prossimo col seguente calendario: Cavezzo-Virtus Libertas, Castelnovese-Meletolese-CdR; Levizzano-Vignolese. La truppa baisana dovrà misurarsi anche con San Cesario e Flos Frugi.

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

IN COPPA Emilia di Seconda un turno a Castronuovo e Mozzini (Cadelbosco), Grazioli e Zeoli (Gattatico), Porta e Rabotti (R.Casina), Jacopo Grasselli (Terre di Canossa), Borghi e Saylon (Veggia), Davide Canovi (Villa Minozzo), Degliesposti (V.Calerno).

Nel Memorial Presidenti di Terza due gare a Sanfilippo (Rubiera). Un turno a Cerchiara (Athletic Correggio), Davide Ferretti (Collagna), Ardu e Tine (Invicta Gavasseto), Asamoah e Fontana (Massenzatico), Cilloni (Puianello). Domani alle 18 sorteggio fra Massenzatico e Virtus Bagnolo, pari sotto tutti i criteri, per determinare la sesta qualificata alla fase successiva del Memorial.

Quattro Castella

"Buone Notizie", lo sport raccontato come se fosse un talk show da Giorgio Terruzzi

QUATTRO CASTELLA Domani, ve nerdì 15 settembre è in programma a Montecavolo la nona edizione di "Buone Notizie", talk show giornalistico condotto e organizzato da Stefano lotti insieme agli altri ragazzi e ragazze del gruppo giovanile parrocchiale di "Lergh ai szoven" con il patrocinio del Comune di Quattro Castella.

Quest' anno ospite dell' evento sarà il giornalista, esperto di sport e motori, Giorgio Terruzzi che presenterà il suo ultimo libro "Semplice", un romanzo con cui Terruzzi ci racconta gli inciampi e la forza dei sentimenti dell' adolescenza intrecciati con un legame nato tra sei ragazzi sui campi di rugby, e ci ricorda che c' è sempre tempo per riscoprire un' amicizia autentica, perché una squadra che ha lottato davvero non abbandona nessun compagno.

Milanese, 59 anni, Terruzzi scrive per il "Corriere della Sera", "Icon", "GQ" ed è collaboratore di Mediaset Sport per quanto riguarda la redazione motori.

L' appuntamento, che rientra nell' ambito della Sagra di Monte cavolo, si terra nei locali della parrocchia in via Papa Giovanni XIII.

Inizio: ore 21. Ingresso libero.



Quattro Castella

Bacco al castello, un brindisi con la storia nel weekend

QUATTRO CASTELLA L' evento, organizzato dal Comune di Quattro Castella (RE) con la collaborazione di ONAV Reggio Emilia, rappresenta una vera e propria kermesse dedicata al mondo del vino delle Terre di Matilde.

L' appuntamento, giunto alla sua seconda edizione, si svolge in una delle più affascinati cornici architettoniche e paesaggistiche locali di Quattro Castella, coinvolgendo studiosi, addetti ai lavori ma anche chi il vino lo produce, lo racconta e chi lo "assaggia" per passione.

ONAV è l' Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino, fondata ad Asti nel 1951. Il suo compito è promuovere una corretta cultura del vino, attraverso la sensibilizzazione all' assaggio, la divulgazione dei principi e la formazione, tramite corsi organizzati localmente, eventi ed iniziative come questa di "Bacco al Castello".

L' evento si articola in vari momenti che abbracciano l' arco dell' intera giornata.

Al mattino è fissato il convegno tematico su cultura e coltura del vino con la partecipazione di autorità e addetti ai lavori.

Nel pomeriggio, appuntamento con il vino e la narrazione delle bollicine ancestrali reggiane



con la presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli. Sarà presente l' autore.

Seguiranno i banchi di assaggio con la presentazione delle eccellenze delle can tine del territorio di Matilde (costo di 5 euro compreso sacca e calice).

E' a cura di ONAV la selezione di tutti i vini proposti e la loro presentazione presso i banchi di assaggio grazie alla presenza appassionata dei suoi assaggiatori (ricordiamo che assaggiatore è titolo con riconoscimento giuridico D.P.R. 8/7/1981 n. 563).

Quattro Castella

AL RISTORANTE CA' MATILDE

Benvenuti al primo PinkNic della storia

QUATTRO CASTELLA Basta il titolo per capire in quale universo ci introdurrà il "PinkNic" della locanda ristorante Cà Matilde di Rubbianino, dove officia il noto chef stellato Andrea Incerti Vezzani.

Il rendez-vous è fissato per oggi, all' ora di cena, per una serata maialissima, con tocco di classe, all' insegna di messer Suino a 360 gradi, nella guale Incerti Vezzani è in combutta con Davide Cocconi, il "Cocco" delle Terme del Colesterolo e dei suoi panini che celebrano la porchetta km zero (ma anche la salsiccia, le cotiche e fagioli, il maiale ripieno di maiale). La cena sarà un amplesso fra tradizione reggiana e garbate innovazioni, di quelle che aprono nuovi orizzonti al palato, con una cavalcata di gusti tra pianura e Mediterraneo. Apertura con panino "Cocco fal tè", quindi tigella con battuto di lardo e rosmarino, bruschetta con pancetta, noci e origano, piada con lonza tonnata ai capperi di salina, arrosticini di costine alla senape; focaccia di patate, mozzarella e coppa al forno; golosissimi mac cheroncini con ragù di salsiccia, piselli e tosone. Infine piccola pasticceria.

Il privilegio di partecipare al primo PinkNic della storia costa.



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

VEZZANO TRAFFICO BLOCCATO PER OLTRE UN' ORA

Scontro frontale tra auto a Pecorile

- VEZZANO - SCONTRO frontale a Pecorile, ieri pomeriggio alle 14, a pochi chilometri dal paese (foto).

Due vetture che procedevano in direzione opposta, nell' affrontare una semicurva sono entrate in collisione causando seri danni alle carrozzerie.

Per fortuna nello schianto non ci sono state invece gravi conseguenze per gli automobilisti. Sul posto si sono comunque precipitati, oltre ai soccorritori, i vigili del fuoco di Reggio.

Il traffico, considerata anche la ristrettezza della carreggiata, è stato bloccato per più di un' ora per le operazioni di soccorso e per gli accertamenti di rito.



Politica locale

«Mai in aula con Pagliani scelta giusta, in solitaria»

Il consigliere del Pd Saccardi: «Alcuni lo hanno abbracciato quando era tornato» «La condanna? A me bastavano le intercettazioni per dare un giudizio politico»PROCESSO aemilia»L' APPELLO

di Jacopo Della PortawREGGIO EMILIA«Sono tre anni che ogni volta che Giuseppe Pagliani prende la parola esco dall' aula. Oggi le dimissioni del consigliere di Forza Italia confermano che la mia battaglia politica, condotta a tratti in solitudine, era giusta. Ho ricevuto decine di messaggi in queste ore, anche da persone delle istituzioni che non sono più a Reggio, che mi danno atto della bontà della mia presa di posizione in questi anni». Pierluigi Saccardi, consigliere comunale e provinciale del Pd, commenta così la decisione dell' avvocato scandianese di lasciare i suoi incarichi in Sala del Tricolore e in Provincia.

«Non ho fatto una battaglia giuridica - dice Saccardi -. La mia posizione è sempre stata politica ed era condivisa dal segretario provinciale Andrea Costa. Avevo chiesto a Pagliani di sospendersi perché come esponenti delle istituzioni dobbiamo tenere alta la quardia.

Non sono mai entrato nel merito della responsabilità penale ma mi bastavano ampiamente le parole intercettate e che ho letto sui giornali».

Il consigliere del Pd lancia poi una frecciata ad

altri colleghi. «Non mi sono piaciuti gli abbracci quando Pagliani era tornato in aula dopo l' arresto.

Mi ricordo il sindaco di Scandiano Alessio Mammi e il vicesindaco di Reggio Matteo Sassi e credo altri. Capisco la solidarietà umana ma siamo rappresentanti delle istituzioni e dunque facciamo politica. Non ho nulla di personale nei confronti dell' avvocato, sia chiaro, ma la solidarietà la esprimiamo al massimo fuori dall' aula».

Saccardi replica anche alle dichiarazioni di Pagliani, che ha detto che è assurdo pensare che potesse fare un patto con la mafia perché non ha mai gestito potere. «Le intercettazioni dove parlava con guelle persone di voti sono più che sufficienti a dare un giudizio politico. Inoltre il reato non è stato perpetrato perché le istituzioni in questi anni hanno fatto da argine. Se tre giudici in appello hanno analizzato quelle carte, soprattutto la parte relativa alla preparazione di quella cena, vorrà dire qualcosa. Così come vogliono dire qualcosa i cinque anni di interdizione dai pubblici uffici e la libertà vigilata di un anno. Quello che queste persone dicevano del prefetto Antonella De Miro era inaccettabile».

Il consigliere Pd rivendica di aver condotto una battaglia politica contro le infiltrazioni mafiose. «Nel



Gazzetta di Reggio

<-- Segue Politica locale

2014, prima dell' operazione Aemilia, quando parlai al Teatro Valli in occasione della festa del Tricolore, chiesi a tutti i candidati, di destra e sinistra, di sottoscrivere un codice etico in vista delle amministrative. Proposta poi caduta nel vuoto. Così come è caduta nel vuoto la mia richiesta del marzo 2015 di controllate tutti gli appalti sopra e sotto soglia degli ultima 15 anni: solo Luzzara e Rubiera hanno accolto questa richiesta. Come assessore provinciale che si occupava di trasporti ho provveduto a cancellare decine di ditte dall' albo dell' autotrasporto.

In Provincia abbiamo firmato dei patti, promosso iniziative per la legalità. Cose concrete, fatti che non sono stati sbandierati».

JACOPO DELLA PORTA

Politica locale

Rigon in Comune, Delsante in Provincia

L' ex consigliera rientrerà nuovamente in Sala Tricolore: «Ma non so se aderirò al gruppo Forza Italia»

REGGIO EMILIA«Accetterò, ma non so se entrerò nel gruppo consiliare di Forza Italia». Sarà ancora Roberta Rigon, la prima dei non eletti, a prendere il posto di Giuseppe Pagliani in Sala Tricolore, dimissionario dopo la condanna in appello dell' abbreviato di Aemilia. Era stata la stessa Rigon a subentrare al capogruppo di Forza Italia in occasione della precedente sospensione di Pagliani, comunicata al consiglio dall' allora prefetto, Raffaele Ruberto nel febbraio 2015. Una carica che Rigon, ex consigliera di Fabbrico, lasciò dopo qualche settimana per il reintegro dell' avvocato scandianese, sempre nel febbraio 2015, avvenuto in seguito alla scarcerazione di Pagliani decisa dal Riesame e al decreto di revoca della sospensione dalle cariche elettive emessa dallo stesso prefetto Ruberto.

«La condanna di Pagliani?

Non saprei cosa dire, di certo è inaspettata, ma non ho elementi per commentare», afferma la neoconsigliera, che si dice sicura di accettare la surroga, ma non necessariamente per entrare in consiglio tra le fila di Forza Italia. «È mia intenzione accettare la carica - aggiunge Rigon - non ho ancora sentito



Pagliani. Ultimamente non sto frequentando molto il partito, per motivi personali ma anche politici: non condivido la linea nazionale di Forza Italia. E da quando si è sciolto il PdI non ho mai aderito ufficialmente alla nuova Forza Italia. Vedremo cosa fare». Un particolare, quest' ultimo, che lascia sorpreso il consigliere forzista Claudio Bassi: «Andrà dove riterrà opportuno». Quanto alla Provincia, invece, il posto lasciato vacante da Pagliani sarà preso dal leghista Paolo Delsante, consigliere comunale a Gattatico, primo dei non eletti con 2.652 voti ponderati: «Pagliani?

Per poter farsi un' idea di quello che è successo bisogna leggere le carte. Io non le ho lette, quindi non do nessun giudizio - commenta - La carica l' accetto, per me è un onore e anche per la Lega. Stiamo crescendo e la mia intenzione è portare una ventata di Lega in Provincia: i sondaggi ci danno al 16% e ce lo meritiamo».

(e.spa.)

Politica locale

Una festa in famiglia per il mezzo secolo della Vimi Fasteners

Novellara, sabato evento in azienda con i dipendenti Dal garage alla leadership mondiale: una storia reggiana

NOVELLARALa ditta Vimi Fasteners, azienda leader nella progettazione e produzione di organi meccanici di fissaggio per i settori automotive, industriale e aerospaziale, con sede in via Labriola 19 a Novellara, compie 50 anni.

Sabato 16, dalle ore 16.30, per festeggiare il mezzo secolo dalla sua fondazione è stato organizzato un "Family Day" dedicato alle famiglie dei collaboratori che hanno contribuito al successo di questa importante realtà industriale reggiana. Saranno presenti il sindaco di Novellara Elena Carletti, il presidente di Unindustria Reggio Emilia Mauro Severi, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il parroco di Novellara don Giordano Goccini.

Il presidente di Vimi Fasteners Aimone Storchi darà il benvenuto e traccerà una breve storia dell' azienda, mentre l'amministratore delegato Fabio Storchi e il general manager Marco Sargenti, presenteranno le linee guida di sviluppo e gli obiettivi fissati per i prossimi anni. La visita guidata allo stabilimento produttivo concluderà la giornata di festeggiamenti. «I collaboratori, ai quali è dedicato il Family day - dicono dall' azienda -



rappresentano il vero motore dell' azienda che si appresta ad affrontare obiettivi sempre più sfidanti come la globalizzazione dei mercati e l' accelerazione tecnologica della quarta rivoluzione industriale». Nata a Reggio Emilia nel 1967, in un garage situato nei pressi dello stadio comunale, da cui prende ispirazione il nome originale "Viterie Mirabello", l' azienda trasloca a Novellara per entrare, dal 2001, nell' orbita imprenditoriale della famiglia Storchi. Oggi, Vimi Fasteners, con 250 collaboratori, sedi in Europa, Stati Uniti e Sud Est Asiatico e un fatturato previsto per il 2017 di oltre 40 milioni di euro, realizzato prevalentemente all' estero, è leader a livello mondiale nella progettazione e produzione di organi meccanici di fissaggio, destinati ad applicazioni industriali di elevato contenuto ingegneristico. Gli investimenti in ricerca e innovazione hanno portato l' azienda a diventare punto di riferimento nella filiera della Motor Valley emiliana. Partner delle maggiori case automobilistiche mondiali, Vimi ha sviluppato un patrimonio di conoscenze e competenze tecniche in grado di realizzare prodotti ad alto contenuto innovativo per applicazioni e nuovi materiali.

Gazzetta di Reggio

<-- Segue Politica locale

(m.p.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

Parco Innovazione, la prima pietra

leri il via alla ristrutturazione del Capannone 18 alle Ex Reggiane

di DANIELE PETRONE «STA NASCENDO una nuova città. Non è più una suggestione, ma qualcosa di concreto». Col caschetto giallo in testa, Luca Vecchi ha scoperto ieri la targa nel Capannone 18 nel cantiere dell' area ex Reggiane, che simbolicamente rappresenta la prima pietra posata per il «Parco Innovazione» in quello che diventerà il definitivo Tecnopolo. L' obiettivo è consegnare le chiavi per l' estate prossima. Un investimento complessivo di oltre 30 milioni di euro tra fondi pubblici e privati, che vedrà l'insediamento di sette aziende e 300 persone tra tecnici, ricercatori e professionisti. Una riqualificazione urbana di tutta l' area delle ex Officine fortemente voluta. «Tutto questo non era scontato - ha detto il primo cittadino -. Prima dei lavori è stato complicato: l' area non era nostra e la Stu (società pubblico-privata che si sta occupando dello sviluppo infrastrutturale, ndr) non c' era ancora e le risorse erano poche. Questo è uno dei più grandi investimenti degli ultimi anni assieme ai Ponti di Calatrava, alla Mediopadana e al Core. Attorno al Tecnopolo



c' è stata una crescita d' interesse esponenziale che fa capire la bontà del progetto. Si tratta di un passaggio epocale e ora abbiamo ancora più attrazione in quest' area allargata, tra la stazione alta velocità, il campus universitario, piazzale Europa e il nuovo parco produttivo».

Inoltre, Vecchi ha annunciato che nelle prossime settimane andrà a Palazzo Chigi per sbloccare altre risorse: 18 milioni di euro nel bando della rigenerazione delle periferie che saranno destinate al quartiere Santa Croce. «Verrà abbattuto il passaggio a livello, mentre sarà aperto viale Ramazzini», ha anticipato il sindaco.

Una presentazione in grande stile, con tanto di video-cortometraggio «emozionale», un viaggio dentro al cantiere interpretato dall' attore Stefano Pesce, tra passato, presente e futuro.

«Recuperiamo un edificio storico, per farne una fabbrica del sapere, un luogo dove sarà semplicemente bello lavorare e vivere, un bene per chi qui lavorerà, per il quartiere e per la città», ha detto Luca Torri, l' ad di Reggiane Spa (società di trasformazione urbana per il 70% detenuta dal Comune e per il 30% da Iren Rinnovabili, che si stanno occupando della riqualificazione dei capannoni 17 e 18, ma anche di piazzale Europa e viale Ramazzini).

Infine, ha chiuso i discorsi Ettore Rocchi, presidente di Iren Rinnovabili: «L' avvio di guesta nuova fase di lavori, passaggio importante nella realizzazione del Parco Innovazione quale sede congeniale di ricerca e imprese innovative, renderà ulteriormente attrattiva quest' area per risorse e investimenti, nell' ambito di un percorso complesso e strategico per la città.

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

Un' ottima operazione di carattere industriale, urbana e ambientale a cui Iren ha sempre creduto».

Politica locale

Ex Reggiane, dodici milioni il costo del recupero del Capannone 18

leri l' inaugurazione del cantiere con la cerimonia di posa della prima pietra, Iren Rinnovabili e Reggio Emilia Innovazione fra i partner

Undici milioni e novecentomila euro.

E' questa la cifra cospicua che la società di trasformazione urbana Reggiane Spa spenderà per riqualificare il Capannone Diciotto delle ex Officine Reggiane, somma svelata ieri durante l' inaugurazione ufficiale dei lavori.

Parte di un più ampio progetto di trasformazione, il "Parco Innovazione", il cantiere terminerà la prossima estate 2018 e produrrà un' area che ospiterà sette aziende innovative.

Lo stabile potrà quindi contenere circa trecento persone, fra tecnici, professionisti e ricercatori, in ottomila e seicento metri quadrati suddivisi in uffici, laboratori e aree di relazione.

La pianificazione rientra nella realizzazione dell' Area Nord, iniziata nel 2012 e fortemente promossa da Graziano Delrio, oltre che supportata dal contributo del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Emilia-Romagna.

Un investimento ingente condiviso fra più realtà, per la maggior parte pubbliche: la società Reggiane Spa, partecipata dall' amministrazione comunale, al 70% e Iren

Rinnovabili al 30%. Fra i nomi presenti nella partnership, anche il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, il Centro Ricerche Produzioni Animali, FabLab, Unindustria Reggio Emilia, Unimore, Aster e Rei, Reggio Emilia Innovazione, la società partecipata di Comune e Provincia che gestisce il Tecnopolo, recentemente La cerimonia con il sindaco Vecchi e l' architetto Oliva. In alto, Luca Torri amministratore delegato di Reggiane Spa al centro delle attenzioni per aver chiuso il bilancio 2016 con una perdita di oltre un milione di euro.

Per quest' ultima è l' inizio di un energico rilancio da parte dei soci. D' altronde anche Iren Rinnovabili aveva concluso il precedente anno con un rosso di non piccole dimensioni.

Assieme al Capannone 18, anche l' adiacente Capannone 17 sarà oggetto di un' estesa riqualificazione, assieme ai lavori ad oggi presenti nel Piazzale Europa (divisi in due stralci di realizzazione) e al recupero del braccio storico di viale Ramazzini. Un intervento che costerà complessivamente circa trenta tre milioni di euro (dieci milioni dal Ministero delle Infrastrutture, due milioni dalla Regione Emilia-



<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Romagna, due dal Comune di Reggio Emilia e diciotto dalla Stu Reggiane Spa).

A dare nuova vita al Capannone 18 l' architetto Andrea Oliva, con un progetto che sarà realizzato da Impresa Allodi di Parma e che prevede una disposizione interna a moduli indipendenti per i diversi soggetti che stanzieranno nello stabile.

A porre la prima pietra nella cerimonia di inaugurazione, il sindaco Luca Vecchi: «Prossimamente a Roma firmeremo con il governo la convenzione che darà corso, attraverso il Bando aree urbane e periferie, all' ulteriore finanziamento di circa 18 milioni dei euro per questa importante parte della nostra città».

«Si attua una buona operazione di carattere industriale - ha detto Ettore Rocchi, presidente di Iren Rinnovabili - a cui Iren, aperta a scambi con altre imprese innovative, partecipa nel segno della propria mission».

Politica locale

Roberta Rigon torna in Sala del Tricolore, Del Sante va in Provincia

Roberta Rigon ritorna in sala del Tricolore. Sarà lei, infatti, a sostituire in Consiglio comunale a Reggio Emilia il capogruppo di Forza Italia Giuseppe Pagliani che dopo la condanna in appello nel processo Aemilia si e' dimesso ieri dagli incarichi politici ricoperti in Comune e Provincia. Rigon, prima dei non eletti nelle liste di Forza Italia alle ultime elezioni amministrative del 2014, aveva gia' fatto da "supplente" per Pagliani dal 9 al 22 febbraio del 2015, quando il capogruppo azzurro subìm l' arresto da cui fu liberato dal riesame. In quella circostanza Rigon si era dimessa dal consiglio di Fabbrico: è stata coordinatrice regionale dei giovani di Forza Italia e del PdI ed ex coordinatrice provinciale del Pdl. In Provincia sarà Paolo del Sante, consogliere della lista civica a Gattatico, a sostituire Pagliani. Del Sante era il primo dei non eletti della lista Terre Reggiane (Forza Italia) dietro a Pagliani e a Cristina Fantinati.



La Voce di Reggio **Emilia**

Politica locale

"Vimi Fastners" taglia il traguardo dei 50 anni e prepara a nuovi obiettivi

NOVELLARA Cinquanta anni non sono pochi, ma per molti rappresentano l' inizio di una nuova vita.

Sembra essere così per Vimi Fasteners -l' azienda leader nella progettazione e produzione di organi meccanici di fissaggio per i settori automotive, industriale e aerospaziale - che sabato 16 settembre, dalle ore 16.30, celebra il 50° anniversario della sua fondazione, aprendo le porte della sede direzionale di Novellara (via Labriola, 19) per un "Family Day" dedicato alle famiglie dei collaboratori che hanno contribuito al successo di questa importante realtà industriale reggiana.

Nata a Reggio Emilia nel 1967, in un garage situato nei pressi dello stadio comunale, da cui prende ispirazione il nome originale "Viterie Mirabello", l' azienda trasloca presto a Novellara per entrare, a partire dal 2001, nell' orbita imprenditoriale della famiglia Storchi.

Oggi, Vimi Fasteners, con 250 collaboratori, sedi in Europa, Stati Uniti e Sud Est Asiatico e un fatturato previsto per il 2017 di oltre 40 milioni di euro, realizzato prevalentemente sul mercato estero, è leader a livello mondiale nella progettazione e produzione di organi meccanici di fissaggio, destinati ad

l' ac celerazione tecnologica della quarta rivoluzione industriale.



applicazioni industriali di elevato contenuto ingegneristico. I continui investimenti in ricerca e innovazione hanno portato l' azienda a diventare punto di riferimento nella filiera della Motor Valley emiliana.

Partner delle maggiori case automobilistiche mondiali, Vi mi infatti ha sviluppato un patrimonio di conoscenze e competenze tecniche in grado di realizzare prodotti ad alto contenuto innovativo per applicazioni e nuovi materiali.

A 50 anni dalla sua fondazione, grazie alla guida del pre sidente Aimone Storchi, dell' amministratore delegato Fabio Storchi, già presidente nazionale di Federmeccanica, del direttore generale Marco Sargenti e tutti i loro collaboratori, il percorso di crescita di Vimi Fasteners non si arresta, ma anzi l' azienda è pronta per dare nuovo impulso alle attività attraverso un nuovo piano strategico di sviluppo. I collaboratori, ai quali è dedicato il Family day di sabato prossimo, rappresentano il vero motore dell' azienda che si appresta ad affrontare obiettivi sempre più sfidanti come la globalizzazione dei mercati e

Al Family Day interverranno il sindaco di Novellara Elena Carletti, il presidente di Unindustria Reggio

14 settembre 2017 Pagina 20

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Emilia Mauro Severi, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il parroco di Novellara don Giordano Goccini. Il presidente di Vimi Fasteners Aimone Storchi darà il benvenuto e traccerà una breve storia dell' azienda, mentre l' amministratore delegato Fabio Storchi e il general manager Marco Sargenti, presenteranno le linee guida di sviluppo e gli obiettivi fissati per i prossimi anni.

La visita guidata allo stabilimento produttivo concluderà la giornata di festeggiamenti.

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Reddito d' impresa. Per la Cassazione in caso di pagamento con bonifico bancario fa fede la data di accredito al beneficiario

Amministratori, sgravio variabile

La società deduce in base alla «cassa allargata» ma non se si tratta di professionisti

La società deduce i compensi degli amministratori nel periodo d' imposta in cui sono accreditati ai beneficiari, applicando il principio della «cassa allargata». Inoltre, possono essere dedotti i compensi attribuiti ai top manager delle società partecipate ma non quelli per gli amministratori "di comodo". Questo il quadro che emerge dai principi enunciati dalla Corte di cassazione nelle sentenze 20033/2017, 7860/2016 e 18448/2016.

Il principio di cassa L' articolo 95, comma 5, del Tuir stabilisce che i compensi spettanti agli amministratori sono deducibili nell' esercizio in cui sono corrisposti, al fine di evitare che l' impresa deduca i compensi anticipatamente rispetto al momento della loro erogazione (nel quale sono imponibili in capo agli amministratori).

Per rispettare questo principio l' agenzia delle Entrate ha affermato - nella circolare 57/E del 2001 - che, pur in assenza di un' esplicita previsione normativa, i compensi erogati entro il 12 gennaio di ciascun anno concorrono alla formazione del reddito d' impresa dell' anno precedente. È stato, cioè, applicato lo stesso



criterio della «cassa allargata», di cui all' articolo 51, comma 1, secondo periodo, del Tuir, valevole in sede di determinazione del reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, nell' ambito del quale rientrano i compensi percepiti dagli amministratori. La Cassazione ha ribadito guesto principio nella sentenza 20033/2017, nella quale ha anche precisato che se il compenso è pagato tramite bonifico bancario la società può dedurlo «nell' esercizio in cui le somme sono accreditate al beneficiario, senza che rilevi la data della disposizione o della valuta», perché «fino al momento dell' effettivo passaggio al beneficiario, la disposizione bancaria è suscettibile di essere stornata e revocata, indice che un potere dispositivo è ancora in capo al disponente».

Il principio della «cassa allargata» non si ritiene, però, applicabile qualora l' attività rientri nell' oggetto della professione esercitata dall' amministratore (come nel caso del dottore commercialista), in quanto tale criterio non riguarda il reddito di lavoro autonomo e i compensi restano, pertanto, deducibili dalla società in base all' ordinario criterio di cassa, cioè nel periodo d' imposta di effettiva corresponsione. Si applica, invece, anche in questo caso il chiarimento riguardante il pagamento tramite bonifico bancario, avendo l' agenzia delle Entrate affermato un analogo criterio nella circolare 38/E del 2010 (punto 3.3.).

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Per la società assume, però, rilevanza, ai fini dell' obbligo di effettuare la ritenuta, il momento in cui le somme sono uscite dalla propria disponibilità.

La Cassazione ha, altresì, precisato che se i compensi sono corrisposti in contanti rileva «il momento della consegna, corredato dalla relativa ricevuta confirmatoria da parte del ricevente», mentre se il pagamento avviene tramite assegno bancario o circolare rileva la data apposta sullo stesso.

Amministratori «di comodo» La Suprema corte ha sancito, nella sentenza 18448/2016, l' indeducibilità dei compensi attribuiti agli amministratori qualora si tratti di «figure di comodo senza reale potere decisionale», perché non è sufficiente, ai fini della deducibilità di un costo, che venga fornita la prova della sua effettiva sussistenza, ma è necessario che sia dimostrata anche l' inerenza all' attività imprenditoriale, intesa come «coerenza economica dei costi sostenuti nell' attività d' impresa». Gli amministratori non hanno, infatti, svolto le loro mansioni, in quanto privi di reali poteri decisionali.

Sempre la Cassazione, nella sentenza 7860/2016, ha invece ritenuto esente da vizi logici la motivazione della sentenza di merito, che aveva ritenuto inerenti i compensi erogati dalla holding agli amministratori di vertice delle società controllate in vista della loro dismissione, trattandosi di «un' attività aggiuntiva svolta a vantaggio esclusivo della società capogruppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianfranco Ferranti

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

FOCUS. VERSO LA MANOVRA

Evitare l'«anticipo» delle novità fiscali in fase di acconto

È sempre difficile tentare di conciliare le ragioni del gettito con quelle dei provvedimenti attesi da cittadini e imprese sul fronte della riduzione del peso di un fisco sempre più ingombrante. Per questo motivo da tempo si lavora al cantiere delle semplificazioni del sistema tributario e dei suoi adempimenti, che garantirebbero, lasciando invariato il gettito, un minor costo per i contribuenti e una maggiore efficienza nella gestione delle risorse. La legge delega del 2014 per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita è stata attuata solo parzialmente. Si sono compiuti alcuni passi in avanti sul piano del buonsenso e della razionalità ma restano molti nodi: lo sconfinato numero di adempimenti, l' elevato grado di complessità degli stessi, la scarsa chiarezza delle norme e le conseguenti difficoltà interpretative sul piano amministrativo e giurisprudenziale.

Un primo suggerimento è, dunque, quello di accelerare i tempi dell' agenda per la semplificazione. Per cogliere gli obiettivi dichiarati di «recuperare il ritardo competitivo dell' Italia, liberare le risorse per tornare a crescere e restituire ai cittadini e alle imprese



il tempo da dedicare a quello che conta», il percorso appena iniziato deve produrre i suoi effetti in tempi brevi. Su questo tema è lecito domandarsi se il nuovo obbligo, introdotto a partire da quest' anno, di trasmissione trimestrale alle Entrate dei dati relativi alle fatture e alle liquidazioni periodiche Iva, un forte appesantimento degli oneri a carico di professionisti e imprese, non rappresenti un passo indietro nel processo di semplificazione.

L' obiettivo, su cui si è molto puntato, è la riduzione dell' evasione, del tax gap e l' aumento della compliance nelle transazioni fra imprenditori. Sulla reale efficacia di questi strumenti sono stati sollevati alcuni dubbi, anche in relazione alla quota consistente di mancati introiti erariali generata a valle del processo di produzione e distribuzione, nelle cessioni in cui è controparte il consumatore finale. Per cercare di controbilanciare questo aggravio procedurale potrebbero essere rapidamente studiati e attuati alcuni piccoli interventi, quali, ad esempio: l' adeguamento delle soglie per considerare i soggetti Iva trimestrali; la conferma della sostanziale riduzione dei dati da trasmettere ai fini dei nuovi Indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa), rispetto al precedente regime degli Studi di settore; l' eliminazione dell' obbligo di ricalcolare gli acconti d' imposta sulla base delle modifiche normative previste per l'

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

anno in corso; l' eliminazione della modifica prevista per la compensazione "orizzontale" di crediti fiscali mediante F24; l' attuazione dello snellimento procedurale per ridurre i tempi dei rimborsi, che tanto gravano sull' equilibrio finanziario delle imprese, soprattutto dopo l' estensione dell' operatività del regime dello split payment.

Un altro punto su cui poter intervenire con marginali sacrifici di gettito è l' adeguamento degli indici di redditività previsti per la verifica dei presupposti per le cosiddette "società di comodo". Un tema che affligge, in alcuni settori, le piccole e medie imprese, quelle per cui il total tax rate è già ai massimi livelli e su cui gli oneri amministrativi costituiti dagli adempimenti fiscali gravano fortemente in relazione alle ridotte dimensioni. Soprattutto nel settore immobiliare i rendimenti previsti per i cespiti, sia a destinazione commerciale, sia a destinazione abitativa, sono ormai assolutamente lontani da quelli di mercato e costituiscono la base per una vera e propria tassazione "virtuale" dei redditi.

L' attenzione per questi punti e per gli altri che vengono evidenziati nell' ambito di questa iniziativa può rappresentare un segnale della reale volontà di dare concreta attuazione all' obiettivo di rendere meno complicate le giornate dei cittadini, dei professionisti e delle imprese, come affermato martedì scorso da Ernesto Maria Ruffini nel corso dell' audizione davanti alla Commissione parlamentare per la semplificazione in cui ha esposto l' indagine conoscitiva sulle possibili semplificazioni nel settore fiscale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Angelo Cremonese

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Giganti del web. Il dossier sulle mancate entrate fiscali 2013-2015 che sarà presentato oggi a Bruxelles

La Ue: persi 5,4 miliardi di tasse da Google e Facebook

Alla vigilia dell' Ecofin di domani e sabato a Tallinn - con la proposta rafforzata dei quattro principali premier europei per una web tax europea - la questione digitale nel vecchio continente sta ormai monopolizzando le esternazioni dei leader e delle istituzioni internazionali. Mentre il presidente della Commissione Juncker lancia con entusiasmo la riforma a maggioranza qualificata, considerando scontato il "niet" dei paradisi intra Ue («Clausole ponte per poter votare a maggioranza qualificata sulle materie in cui si vota all' unanimità»), dall' Ocse fanno sapere che la scelta del G4 da "sdoganare" a Tallinn «sarà solo una soluzione temporanea» anche se potrà contribuire a «trovare una soluzione definitiva» al problema dell' elusione internazionale.

L' avvisaglia arriva dal direttore del centro di politica e amministrazione fiscale dell' Ocse, Pascal Saint-Amans, durante l' audizione presso la commissione finanze dell' assemblea nazionale a Parigi. Juncker invece sembra tirare per la sua strada con insolita determinazione, dopo anni di attendismo sul dossier: Iva, transazioni finanziarie, tassazione



dell' economia digitale (webtax), la base imponibile per la tassazione delle imprese saranno i temi su cui l' Europa recupererà «l' efficacia istituzionale».

Intanto però - o forse proprio per questo - da Bruxelles anticipano l' uscita, per oggi, di un dossier che avrebbe calcolato l' imposizione e le imposte perse dalla Comunità nel triennio 2013-15, e solo per mano di Google e Facebook (i due colossi Usa basati fiscalmente nel paradiso comunitario Irlanda). Secondo il responsabile politico del team di riforma della corporate tax europea, il socialista Paul Tang, in tre anni sono drenati ricavi per 54 miliardi di euro che, calcolati sull' aliquota media pagata da Google fuori dalla Ue, significano la volatilizzazione di 5 miliardi di euro di imposta, che Dublino ha incassato per una frazione infinitesimale, lo 0,82 % grazie agli amichevoli scivoli di attrazione.

Quanto a Facebook, sempre secondo Tang, fuori dall' Unione europea paga tra il 28 e il 34% sui ricavi, mentre in Europa, e sempre grazie al double-Irish, oscilla tra lo 0,03% e lo 0,10 per cento. Con questa "frazione", sommata alla presunta elusione Google, l' erario Ue perde una media di 1,8 miliardi all' anno di imposta (5,4 miliardi in tre anni), dice il rapporto Tang. Il suo promotore, proprio per questo, si avvia

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

a presentare all' assemblea comunitaria una riforma complessiva della corporate tax, che diventerebbe per la prima volta "europea", cioè armonizzata. Lo schema scelto è però abbastanza distante dall' opzione che domani approderà a Tallinn per iniziativa dei G4 d' Europa (Francia; Italia, Germania e Spagna): mentre l' Ecofin dibatterà su una vera digital tax - legata al traffico digitale vero e proprio e impostata sull' imposizione dei ricavi, non dei redditi - la riforma Tang batte sul concetto di «piattaforme digitali», prevedendo che l' obbligo fiscale scatta al superamento di 5 milioni di giro d' affari.

E quanto alla proposta dei G4, lo stesso studio calcola che la web tax in attesa di essere svelata a Tallin potrebbe portare nelle casse dell' erario comune 4 miliardi di euro, calcolati sull' aliquota del 5% sui ricavi prevista dalla mini riforma.

Fuori dagli studi resta, almeno per ora, Amazon, fiscalmente domiciliato in Lussemburgo.

Motivo? Nel triennio considerato il più grande market place del globo «non ha prodotto utili». Forse la riforma fiscale della cenerentola Ue è davvero non più procrastinabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Alessandro Galimberti

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Nota Anci-Utilitalia

Partecipate, diritti del socio solo sospesi per i ritardatari

ROMA Gli enti pubblici che non adotteranno entro il 30 settembre il «piano straordinario» di razionalizzazione delle partecipate si vedranno sospendere i diritti del socio, ma non sono a rischio di sanzioni amministrative; queste ultime, fino a 500mila euro più l' eventuale danno erariale contestato dalla Corte dei conti, potranno scattare solo per la mancata adozione dei «piani di razionalizzazione periodica», cioè gli aggiornamenti annuali previsti dal 2018 in poi.

La sottolineatura arriva da una nota congiunta diffusa ieri da Anci e Utilitalia, per sbrogliare un intrico normativo che sta diventando di stretta attualità in vista della scadenza del 30 settembre. Entro quella data, le Pa dovranno approvare (con delibera di consiglio nel caso degli enti locali) la «revisione straordinaria» delle partecipazioni, prevista dall' articolo 24 del Testo unico (decreto legislativo 175/2014). Dal 2018, andrà invece effettuata ogni anno una «razionalizzazione periodica», pensata per evitare che la giungla torni a crescere dopo la prima applicazione della riforma. Solo in questo secondo caso, cioè a chi non approverà il piano entro il 31 dicembre 2018, si applicherà la sanzione.



Nella nota, Anci e Utilitalia fanno un passo in più, e sostengono che il blocco dei diritti del socio è solo una sospensione temporanea: l' adozione, anche ritardata, del piano straordinario, in sostanza, riattiverebbe gli ordinari strumenti di governance.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Rapporto Tax policy 2017. A livello generale il cuneo fiscale torna a crescere

L' Ocse: per ripartire meno oneri sul lavoro

ROMA Le riduzioni delle imposte standard sui redditi delle imprese e le misure di sgravio per aumentare la spesa per investimenti hanno rappresentato la forma più ricorrente e diffusa di intervento fiscale adottato dai paesi dell' area Ocse per rilanciare l' economia. L' anno scorso si sono mossi in questa direzione una dozzina di paesi, stando all' ultima ricognizione messa a punto dall' organizzazione parigina che ieri ha pubblicato il suo rapporto Tax policy reform 2017. E tra questi c' è anche l' Italia, con il taglio dell' aliquota Iri e l' adozione dei super e poi iper ammortamenti.

Procedendo in questa direzione - spiega nell' editoriale introduttivo del rapporto il segretario generale, Angel Gurria - è cresciuta la tendenza verso una maggiore concorrenza fiscale tra Paesi, che pure non si sono sottratti a una collaborazione più stretta sul fronte del contrasto all' evasione e alle forme più complesse di elusione. Secondo il rapporto anche gli interventi di riduzione del prelievo sui redditi più bassi sono stati molto diffusi (una quindicina di Paesi) mentre il passo ulteriore che andrebbe compiuto è nella direzione di un



alleggerimento del carico fiscale e contributivo sul lavoro, che resta troppo elevato.

«Per quanto riguarda la tassazione sul lavoro - ha spiegato infatti Gurría -, i contributi previdenziali rimangono alti in molti Paesi e ciò richiederà ulteriori azioni se l' onere fiscale complessivo sul reddito da lavoro deve essere ridotto e gli incentivi per creare nuovi occupati migliorati».

Tra i Paesi con un più elevato total tax rate, il gettito derivante dalle imposte sul reddito da lavoro e dai contributi sociali era compreso tra il 50 e il 60% nel 2015, un livello che non avrebbe mostrato significativi cambiamenti rispetto agli anni precedenti. Il cuneo fiscale e contributivo, in particolare, dopo tre anni di lieve declino nelle medie Ocse è tornato a crescere arrivando al 36% nel 2016, con sia pure marginali incrementi in 20 dei 35 paesi monitorati, a eccezione di Austria e Belgio, dove sono stati introdotti tagli sulla contribuzione dei lavoratori dipendenti e autonomi. Mentre per l' Italia la decontribuzione sulle nuove assunzioni a tempo determinato entro un tetto annuo di 3.250 euro - pure segnalato nel rapporto - non avrebbe inciso più di tanto nel 2016 sul peso complessivo del cuneo.

leri a Roma è stato invece presentato il rapporto di finanza pubblica del Mulino, una pubblicazione che sul fronte della politica fiscale analizza gli effetti delle diverse misure adottate nel corso dell' intera legislatura. Resta l' eredità - si legge nella sintesi - di diverse questione aperte, a partire dalla revisione dell' Irpef e la riorganizzazione della tassazione locale sugli immobili. Sull' Iva il rapporto del Mulino offre

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

una interessante analisi degli effetti regressivi che produrrebbe un aumento delle aliquote (tema legato alla scelta da fare in legge di Bilancio sulle clausole di salvaguardia) ma viene anche ri-prospettata la questione, peraltro da anni sostenuta dalla Commissione europea, del possibile recupero di gettito dalla tassazione sui consumi in cambio di un minor carico fiscale sul lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Davide Colombo

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Per la Cassazione il comune può deliberare una Tia indifferenziata

Avvocati come bottegai

Sullo studio e il negozio stessa tassa rifiuti

Il comune può deliberare la tassa sui rifiuti degli studi professionali liberamente, fissando una tariffa uguale a quella delle attività commerciali.

Lo ha sancito la Corte di cassazione che, con l' ordinanza n.

21234 del 13 settembre 2017, ha respinto il ricorso di un legale che lamentava di aver pagato una Tia (Tariffa igiene ambientale) alta, al pari di un esercizio commerciale.

In particolare la professionista lamentava che il regolamento del comune di Bari nulla avesse disposto con riguardo al pagamento del tributo negli studi professionali.

Ma non solo. Si lamentava l' equiparazione della tariffa per gli studi a quella dei commercianti Alle obiezioni della difesa gli Ermellini hanno risposto che, in ordine al presupposto dell' imposta, l' art. 62, comma 4, del dlgs n. 507 del 1993 dispone che «nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione, in cui sia svolta un' attività economica o professionale, può essere stabilito dal regolamento che la tassa è dovuta in base alla tariffa prevista per la specifica attività ed è commisurata alla superficie a tal fine utilizzata». Per la Suprema corte, la norma concede, dunque, ai singoli enti impositori il



potere discrezionale di determinare una speciale tariffa per le attività professionali ed economiche, escludendo l' applicazione della tariffa abitativa ordinaria per l' immobile occupato per lo svolgimento di siffatte attività.

In questo caso, il regolamento comunale di Bari in tema di Tarsu (oggi di Tia) ricomprende l' attività professionale svolta dalla parte ricorrente all' interno della «Categoria 3», relativa a «Uffici professionali, commerciali, industriali e simili».

Gli Ermellini hanno quindi reso definitivo l' accertamento a carico dell' avvocato.

Il professionista dovrà ora pagare l'accertamento che gli era stato notificato in relazione a varie annualità e farsi anche carico delle spese processuali dell'intero giudizio. Infatti, anche la Ctp, in primo grado, e poi la Ctr in secondo, avevano condannato l'avvocato al versamento del tributo nella misura in cui gli era stato chiesto dal comune pugliese.

DEBORA ALBERICI*

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

L' Anci ha chiesto la proroga del termine

Consolidato, rinvio in vista

Per il bilancio consolidato tira aria di rinvio.

L' Anci ha presentato una richiesta ufficiale di proroga del termine di approvazione in scadenza a fine settembre e, dopo i primi contatti informali, c' è ottimismo sul fatto che possa essere accolta. Ma occorre trovare un veicolo normativo adatto.

In effetti, il differimento dal 30 aprile al 31 luglio della deadline per licenziare il conto economico e lo stato patrimoniale «armonizzati» ha notevolmente accorciato i tempi per la predisposizione del consolidato, che deve essere approvato entro il 30 settembre. Considerando i tempi tecnici per il deposito della proposta e per l'acquisizione del parere dei revisori, tutto dovrebbe essere già pronto, ma la maggioranza degli enti brancola letteralmente nel buio, non avendo in genere nessuna esperienza in materia di consolidamento. Del resto, in mancanza dei dati economico-patrimoniali opportunamente riclassificati è impossibile procedere alle operazioni di pre consolidamento (uniformazione formale e sostanziale dei bilanci, eliminazione delle partite infragruppo ecc.) e di consolidamento vero e proprio.

Le condizioni per concedere il rinvio sembrano, quindi, esservi tutte, ma al

momento non vi sono decreti urgenti in cui inserire la necessaria norma di legge.

Ricordiamo che, senza l' extra-time, dal 1° ottobre gli enti inadempimenti si vedrebbero bloccate le assunzioni fino al momento in cui non si metteranno in regola ottenendo il via libera al documento da parte dei propri consigli. Gli unici relativamente tranquilli sono gli enti fino a 5.000 abitanti, per i quali il primo appuntamento con il consolidato è già stato rinviato ope legis al 2018. Ma anche loro non possono dormire sonni tranquilli: i mini enti, infatti, dovrebbero procedere quanto prima a definire il perimetro di consolidamento, ma potranno farlo solo quando avranno a disposizione i parametri aggiornati (attivo e patrimonio netto) necessari a stabilire chi sta dentro e chi sta fuori. Il quadro, nella maggior parte degli enti, sarà chiaro solo intorno al prossimo mese di aprile, per cui anche in questo caso occorrerà lavorare con l' acqua alla gola.

Salvo ulteriori proroghe, naturalmente.

© Riproduzione riservata.

Nei microcomuni l'elevata capacità fiscale mette a rischio le risorse

Fondis, mini enti a secco

Perequazione boomerang anche nel 2018

Platina a turo

I P

MATTEO BARBERO

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Nei microcomuni l' elevata capacità fiscale mette a rischio le risorse

Fondi, mini enti a secco

Perequazione boomerang anche nel 2018

Piccoli, montani, abbandonati, quasi del tutto spopolati e, come sempre a rischio tagli nei trasferimenti. I piccoli <mark>comuni</mark> sembrano destinati a pagare anche per il 2018 il prezzo più alto nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale. Colpa di una capacità fiscale abnorme, gonfiata dal gettito potenziale di Imu e Tasi, determinata da un patrimonio immobiliare spesso abbandonato ma considerato ancora potenzialmente produttivo di reddito da parte del Fisco. L' allarme è stato lanciato ieri in commissione bicamerale per l' attuazione del federalismo fiscale dove è stata audita la direttrice generale del dipartimento delle finanze, Fabrizia Lapecorella.

Il paradosso è facilmente riassumibile in questi dati: nei piccolissimi comuni (sotto i 500 abitanti) la capacità fiscale pro capite per il 2018 raggiunge quota 629 euro. Nella classe demografica che va da 500 e mille abitanti si scende a 491 euro pro capite, ma si tratta sempre di cifre che, se appaiono realistiche per un comune di grandi dimensioni (483 euro è infatti la capacità fiscale pro capite degli enti tra 60 mila e 100 mila abitanti) risultano abnormi per un mini-ente.



Com' è possibile?

La spiegazione è da ricercare nell' ingente patrimonio immobiliare, fatto spesso di seconde case non più abitate, presente in questi piccoli comuni.

Un patrimonio che, spalmato su una popolazione esigua, porta inevitabilmente la capacità fiscale pro capite a livelli pari a quelli delle metropoli (695 euro è il valore di riferimento per le città sopra i 250.000 abitanti).

Il problema non è solo statistico ma rischia di impattare in modo evidente sulla prossima ripartizione dei trasferimenti.

E in particolare sulla ripartizione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale. Quest' anno il 40% di tale quota è stato attribuito sulla base della differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard.

In futuro il peso dei due parametri è destinato a crescere progressivamente visto che la fetta di risorse distribuite sulla base delle capacità fiscali e dei fabbisogni salirà al 55% nel 2018, al 70% nel 2019, all' 85% nel 2020 e al 100% a decorrere dal 2021. E va da sé che un alto valore di capacità fiscale, se non

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

compensato da elevati fabbisogni (come nel caso delle grandi città), rischia di portare inevitabilmente a una penalizzazione nella distribuzione delle risorse.

I dati snocciolati da Lapecorella hanno infatti subito messo in apprensione i componenti della commissione presieduta da Giancarlo Giorgetti. In primis la senatrice Magda Zanoni che ha chiesto ai tecnici del Mef di studiare in anticipo eventuali correttivi per non penalizzare nuovamente i mini enti. E non solo quelli piccolissimi ma anche quelli ad alta vocazione turistica.

In audizione la direttrice delle Finanze ha annunciato che nel 2018 il valore complessivo della capacità fiscale si attesterà a quota 25,2 miliardi (3,4 miliardi in meno rispetto al 2017).

Il calo, ha spiegato Lapecorella, è ascrivibile soprattutto alla riduzione della componente Imu-Tasi (-1 miliardo), a sua volta determinata dalla variazione della base dati di riferimento (il gettito effettivo 2015 in luogo di quello 2012) e dalla sterilizzazione del gettito Imu degli immobili di proprietà comunale. La riduzione della capacità fiscale porterà a una riduzione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale 2018, fermo restando che il totale delle risorse a disposizione dei comuni resterà invariato.

PAGINA A CURA DI FRANCESCO CERISANO

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

in vista del 30/9

Revisione partecipazioni senza multe

Nessuna sanzione pecuniaria per la mancata adozione da parte degli enti locali dei piani di revisione straordinaria delle partecipazioni entro il prossimo 30 settembre.

L' unica conseguenza, prevista dal Testo unico Madia sulle partecipate (dlgs 175/2016, come modificato dal dlgs correttivo n.

100/2017) è infatti l' inibizione del socio pubblico dall' esercizio dei diritti sociali nei confronti delle singole società. A chiarirlo è una nota congiunta <mark>Anci</mark>-Utilitalia (la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell' acqua, dell' ambiente, dell' energia elettrica e del gas) che fuga i residui dubbi interpretativi relativi all' adempimento che chiama i comuni a d approvare le delibere di ricognizione delle partecipazioni entro il prossimo 30 settembre. <mark>Anci</mark> e Utilitalia, «pur raccomandando il rispetto di tale termine normativo», fanno notare come la ricognizione in oggetto sia quella «straordinaria» prevista dal T.u. e non quella «periodica» che gli enti dovranno effettuare a partire dal 2018 entro il 31 dicembre di ogni anno.

La revisione periodica comporta per l' ipotesi di inadempimento, una sanzione salata, ossia il pagamento di una somma da un minimo di



5.000 euro a un massimo di 500.000 euro, «salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile» da parte della Corte dei conti. Tale sanzione però, come detto, non è in alcun modo riferibile alla mancata adozione dei piani di revisione straordinaria delle partecipazioni, né può in via interpretativa essere estesa a tale ipotesi in quanto si tratta di norma di strettissima interpretazione in ossequio ai principi di legalità, irretroattività e divieto di analogia.

L' unica sanzione, dunque, per gli enti che non centreranno la scadenza del 30 settembre sarà l' impossibilità di esercitare i diritti sociali. Una moratoria che, secondo Anci e Utilitalia, deve essere intesa come «strettamente riconnessa alla reale adozione dell' atto ricognitivo». Con la conseguenza che dovrà cessare nel momento in cui la p.a. abbia adempiuto all' obbligo di effettuare la ricognizione straordinaria.

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Il ministro Poletti annuncia alla camera le prossime misure sul lavoro in legge di bilancio

Giovani, contributi dimezzati

Riduzione del 50% in tre anni. Ape social da estendere

Una riduzione del 50% degli oneri contributivi per le assunzioni di giovani della durata di tre anni, con l' obiettivo di renderla stabile nel tempo. Questa la misura che il governo proporrà nella prossima legge di bilancio per contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile. Ad annunciarla il ministro del lavoro Poletti durante il question time andato in scena ieri alla camera.

Decontribuzione, «Confermiamo la volontà di intervenire ancora in materia di occupazione giovanile, riducendo la quota degli oneri contributivi che al momento ipotizziamo in maniera strutturale del 50% per tre anni», ha dichiarato Poletti, che ha aggiunto «ci auguriamo di essere nelle condizioni di poter far diventare stabile e permanente una riduzione degli oneri contributivi». Il titolare del ministero del lavoro ha poi sottolineato gli interventi che l' esecutivo ha, nel corso di questi anni, posto in essere per agevolare l' accesso al mercato del lavoro alle fasce di età più giovani, elencando alcuni numeri in merito: «Già dal 2015 abbiamo introdotto una riduzione della componente lavoro dell' Irap per i lavori a tempo indeterminato andando ad abbattere un punto del cuneo fiscale. Inoltre, dalla legge di bilancio 2017 sono stati



prorogati i benefici contributivi dell' apprendistato in forma duale ed è nostra intenzione rendere questa misura stabile. Inoltre, sono da sottolineare i buoni risultati del bonus occupazione Sud, con 73 mila contratti sostenuti così come il bonus di garanzia giovani, che ha visto circa 40 mila contratti sostenuti». Ape sociale. «Tra governo e sindacati è in atto un confronto per valutare eventuali correzioni all' Ape social, anche perché la misura prevede un monitoraggio della spesa per l'applicazione. Verifica a cui provvederà una conferenza dei servizi convocata nei prossimi giorni» queste le parole di Poletti che ha così risposto al senatore Rizzetto (Fratelli d' Italia) in merito alla presunta discriminazione messa in atto dallo strumento, in quanto non vengono riconosciuti i contributi versati all' estero e vengono esclusi i lavoratori autonomi. Il ministro ha affermato che non si tratta di una discriminazione, ma di una precisa scelta del legislatore.

Visto che è una norma in fase di monitoraggio, ha aggiunto Poletti, si potrà intervenire in futuro per apportare correttivi che permettano una ampia condivisione in Parlamento.

14 settembre 2017 Pagina 29

Italia Oggi

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

MICHELE DAMIANI